

Polo scolastico ultimati i vaccini



I soggetti coinvolti nelle operazioni di vaccinazione al Polo scolastico

AMANTEA - Si è conclusa con successo la campagna vaccinazioni al Polo scolastico di Amantea, di cui è dirigente Angela De Carlo. «Ad Amantea - ha evidenziato la dirigente - si è sperimentato un modello di virtuosismo su cui si potrà poggiare la consapevolezza di non essere annichiliti dagli eventi ma di saper abilmente dominarli». In tale contesto va evidenziato come «la scuola, da sempre particolarmente sensibile alle problematiche legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro, ha saputo ben gestire questa difficile esperienza con scelte strategiche ampiamente condivise all'interno che hanno evitato che si registrassero criticità e disagi». Tra le numerose scelte organizzative anche quella di «attivare corsi di formazione per il personale e l'individuazione del medico competente così per come previsto dal decreto legislativo 81/08 che ha rappresentato all'interno della scuola un collante con il presidio sanitario locale». C'è stata una interlocuzione costante tra le parti «finalizzata non solo all'applicazione della minuziosa normativa diramata a livello nazionale e regionale ed al monitoraggio certosino dei dati locali, ma soprattutto un dialogo costruttivo mirato alla salvaguardia della salute dell'intero contesto locale. Certi che la scuola, per la inevitabile movimentazione di persone, dovesse essere prioritariamente e rigorosamente tutelata, l'intero staff organizzativo della dirigente scolastica Angela De Carlo, coadiuvati dai coordinatori delle singole classi e dal personale del servizio di preven-

zione e protezione interna alla scuola hanno potuto beneficiare - per il tramite del responsabile anticovid il professore Pasqualino Sellaro - dei suggerimenti sanitari del medico Giovanni Battista Morelli e di tutti i suoi collaboratori Di Leo, Pellegrino, Pupo, Guida, Piluso e Santelli, nonché della direttrice del Distretto Tirreno, Angela Riccetti». La proficua attività collaborativa ha interessato tutto il personale scolastico per le procedure attivate per la campagna vaccinale. «In tale circostanza il ruolo del dottore Morelli è stato determinante. Egli ha organizzato in maniera impeccabile le giornate dedicate al personale del Polo prestando particolare attenzione alle delicate esigenze scolastiche che puntualmente venivano rappresentate. La prima dose è stata somministrata, al fine di essere meno invasiva per lo svolgimento delle attività didattiche, durante la pausa pasquale. La seconda dose sarebbe ricaduta in pieno svolgimento degli esami conclusivi del ciclo di istruzione secondaria superiore». Tale circostanza «non è sfuggita a tutti i soggetti coinvolti ed è stata tempestivamente scongiurata. Le note vicende legate al vaccino Astrazenaca hanno reso maggiormente difficile il proposito. Tuttavia quanto previsto, sebbene con numerose difficoltà, è stato attuato con la consueta precisione e stretta condivisione tra i sanitari e la scuola». La speranza è che le professionalità intervenute «possano consentire a tutti la riconquista della normalizzazione quotidiana».